

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4282 del 25/08/2023
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati, D.Lgs 152/06 e s.m.i. e D.M. 31/2015 - Approvazione Progetto Unico di Bonifica di cui al D.M. 31/2015 - Procedura "Kuwait Petroleum Italia Spa", sito "Ex PV 3283", Via Tosarelli 223 ĩ Villanova, CASTENASO.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4428 del 25/08/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno venticinque AGOSTO 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

**Oggetto: Bonifica Siti Contaminati, D.Lgs 152/06 e s.m.i. e D.M. 31/2015 - Approvazione Progetto Unico di Bonifica di cui al D.M. 31/2015 - Procedura "Kuwait Petroleum Italia Spa", sito "Ex PV 3283", Via Tosarelli 223 – Villanova, CASTENASO.**

**Proponente: Kuwait Petroleum Italia Spa**

## **IL RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA**

### **Visti:**

- il D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la determina DDG n.113/2018, del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, di conferimento alla Dr.ssa Patrizia Vitali dell'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE ;

### **Premesso che:**

- in data 4/05/2015 la Kuwait Petroleum Italia Spa - Ex PV 3283 ha comunicato ai sensi del D.Lgs. 152/06 s.m.i. e del D.M.31/2015 il superamento delle CSC per gli idrocarburi nelle acque sotterranee definite dalla tab. 2, Allegato V, Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 (agli atti della Città metropolitana di Bologna con PG 124537/2015) ;
- in data 17/10/2016 il Procedente ha trasmesso il Progetto Unico di Bonifica del sito in oggetto, ai sensi dell'art. 4 c. 4 del D.M. n. 31 del 12/2/2015, agli atti con PG/2016/19386 del 17/10/2016;
- con PG/2017/17699 del 27/07/2017 è stato avviato il procedimento a carico di Kuwait Petroleum Italia Spa con contestuale indizione della Conferenza dei servizi per la valutazione del Progetto Unico di Bonifica;
- con DET-AMB-2016-5278 del 28/12/2016 è stata respinta l'istanza di approvazione del progetto presentato a causa di carenze nello stesso in seguito alle conclusioni della Conferenza dei Servizi del 17/11/2016 (resoconto verbale agli atti con PG/2016/23100);
- in data 3/07/2021 il Procedente ha trasmesso l'aggiornamento del Progetto di Bonifica con PG/2015/15307, valutato dalla Conferenza di Servizi del 24/08/2017 durante la quale è emersa la necessità di un aggiornamento del Modello Concettuale (verbale agli atti con PG/2017/20113 del 29/08/2017);
- con PG/2022/208718, PG/2022/208747 e PG/2022/208755 del 21/12/2022 è stato trasmesso il Progetto Unico di Bonifica di cui al DM 31/2015 e D.Lgs.152/2006 ss.mm.ii., successivamente integrato con PG/2023/54767 del 28/03/2023 in seguito alle richieste della Conferenza dei Servizi del 27/01/2023 (resoconto verbale PG/2023/20443 del 03/02/2023);

### Dato atto che:

- a seguito della dismissione del Punto Vendita avvenuta nel 2015 sono stati riscontrati dei superamenti dei valori normativi sia nella matrice suolo che nelle acque sotterranee;
- le analisi chimiche effettuate sui terreni insaturi restituiscono superamenti per i parametri: BTEXS, Idrocarburi C>12, IPA, MTBE;
- per quanto riguarda le acque sotterranee sono stati riscontrati i seguenti superamenti: BTEXS, Idrocarburi Totali, composti organoalogenati, IPA, MTBE, ETBE;
- attualmente è attiva la messa in sicurezza della falda mediante un impianto di emungimento di tipo Pump & Stock sui piezometri SN1, SN2, SN3, SN4, SN6 ed SN8;
- durante le verifiche effettuate nel sito mediante sonda di interfaccia olio-acqua si è riscontrata la presenza di prodotto surnatante da luglio ad ottobre del 2022;
- l'Analisi di Rischio è stata effettuata mediante utilizzo del software Risk-net 3.1.1 Pro, considerando le sorgenti secondarie di contaminazione suolo superficiale, suolo profondo ed acqua sotterranea. Dall'elaborazione in modalità diretta, utilizzando i dati ottenuti dalle campagne di monitoraggio dei soil gas, è emerso che il suolo superficiale e il suolo profondo risultano non contaminati, per quanto riguarda le acque sotterranee non è rispettata la conformità delle CSC ai PoC (SN05 per il parametro Tricloroetilene e SN06 per i parametri MTBE ed ETBE);
- l'intervento di bonifica proposto consiste sull'uso della tecnologia a biosurfattanti (Ivey-Sol) sia nella zona satura che in quella insatura, su cui è già stata effettuato un test pilota, ed il mantenimento di un barriera idraulica rappresentato da un impianto di Pump & Treat che convoglia le acque in fognatura;
- l'impianto di contenimento idraulico attualmente in opera (Pump & Stock) sarà parzialmente disattivato durante l'esecuzione delle operazioni di push/pull e mantenuto inattivo durante l'intera durata dei cicli. L'eventuale riavvio avverrà convertendo l'impianto attuale (Pump & Stock), in un impianto che preveda il trattamento depurativo delle acque emunte in sito (Pump&Treat);
- la durata prevista della bonifica è di 21 mesi ed il costo stimato delle operazioni di bonifica è di 170.000 euro;

### Considerato che:

- in data 10/05/2023 si è svolta la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria per la valutazione del Progetto Unico di Bonifica, nelle sue parti di Analisi di Rischio e Progetto di Bonifica (agli atti con PG/2022/208718, PG/2022/208747 e PG/2022/208755 del 21/12/2022);

- la Conferenza dei Servizi ha espresso parere favorevole all'approvazione del Progetto Unico di Bonifica (Resoconto Verbale agli atti con PG/2023/95931 del 01/06/2023) con prescrizioni e subordinatamente all'acquisizione del parere del gestore del servizio idrico integrato Hera S.p.A. in merito allo scarico in pubblica fognatura;
- il 30/05/2023 è stato acquisito il parere del gestore del servizio idrico integrato Hera S.p.A. (agli atti con PG/2023/94357) in merito allo scarico in pubblica fognatura;

## DETERMINA DI

1. **Approvare**, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., e del DM/31/2015 il Progetto Unico di Bonifica (agli atti con PG/2022/208718, PG/2022/208747 e PG/2022/208755 del 21/12/2022), come successivamente integrato (con PG/2023/54767 del 28/03/2023), in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 10/05/2023 (Resoconto Verbale agli atti con PG/2023/95931 del 01/06/2023);
2. **Impartire** le seguenti prescrizioni:
  - 2.1. dovrà essere raggiunta la conformità delle CSC ai PoC per tutti i parametri ricercati, inclusi i composti organoalogenati;
  - 2.2. dopo 18 mesi dal rilascio del provvedimento dovranno essere presentate delle valutazioni sull'andamento delle prime fasi della bonifica e, ove necessario, una proposta di tecniche alternative per raggiungere gli obiettivi di bonifica (Fase 2);
  - 2.3. qualora il piezometro SN03 dovesse interferire con la realizzazione della pista ciclabile prevista in prossimità dell'area, dovrà essere ricollocato;
  - 2.4. l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura a servizio dell'impianto di P&T è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni definite dal gestore Hera S.p.A.:
    - vengono ammesse in pubblica fognatura le acque reflue industriali sopra descritte originate dalla bonifica della falda e dovranno rispettare i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;
    - le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:
      - tubazioni di collegamento al terminale di recapito;
      - innesto di tali tubazioni;
      - sifone tipo Firenze;
      - valvola di non ritorno / intercettazione;
    - i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
    - i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;

- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare/contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo/deposito/stoccaggio di materiali in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di richiedere la sospensione temporanea dello scarico precedentemente autorizzato, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del sistema fognario - depurativo;
- la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia-Romagna n.1480 del 11/10/2010. Hera SpA provvederà ad inviare alla Ditta, specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o del legale rappresentante della Ditta, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa;
- il Titolare dello scarico è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune, la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;
- dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione ogni modificazione che si intenda apportare:
  - all'attività svolta;
  - allo scarico di cui sopra;
  - al sistema di convogliamento delle acque reflue;
  - al sistema di trattamento;
  - al punto di immissione terminale in fognatura;
  - al legale rappresentante della Ditta;
- dovrà essere installato idoneo strumento di misura della portata sullo scarico dell'impianto di trattamento dei reflui di tipo produttivo, entro 90 giorni dal rilascio dell'atto autorizzativo e comunque non oltre il 30 settembre 2023;

- dovrà essere trasmessa la documentazione fotografica comprovante l'installazione del sistema di misura dello scarico produttivo, nonché delle caratteristiche tecniche/note informative relative all'apparecchiatura, che dovranno essere trasmesse, a mezzo p.e.c. al seguente indirizzo: [heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it](mailto:heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it);
  - la concentrazione del parametro MTBE nell'acqua immessa in fognatura non dovrà superare il valore limite di 300 g/l (microgrammi / litro);
  - certificazione analitica attestante la qualità dell'acqua scaricata dovrà essere presentata, con cadenza mensile, a Hera SpA Fognatura e Depurazione Emilia - Servizio Tecnico, Via Cristina Campo, 15 - 40127 Bologna a mezzo p.e.c., all'indirizzo: [heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it](mailto:heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it) evidenziando i seguenti parametri: pH, COD, BOD5, Solidi in Sospensione Totali, Tensioattivi totali, Idrocarburi totali, Composti Aromatici (BTEX), Piombo, MTBE;
  - il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA. In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura;
- 2.5. tutte le operazioni di campo inerenti la presente procedura dovranno essere preventivamente comunicate;
- 2.6. l'esecuzione di ogni operazione di campionamento dovrà essere concordata preventivamente con ARPAE Servizio Territoriale di Bologna;
3. **Specificare** che il Progetto unico di Bonifica conserva validità in conformità al modello concettuale determinato, le cui eventuali variazioni sostanziali comporteranno la necessità di una rivalutazione delle condizioni ambientali del sito;
4. **Comunicare** che, ai fini della realizzazione e dell'esercizio degli impianti e delle attrezzature necessarie all'attuazione del progetto di bonifica, la presente autorizzazione sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente;
5. **Disporre** che la durata della presenta autorizzazione corrisponda alla durata delle operazioni di bonifica così come previste da progetto (21 mesi) e comunque, negli sviluppi del medesimo progetto, fino al raggiungimento degli obiettivi stabiliti;
6. **Approvare** il budget di progetto pari ad € 170,000,00 (centosettantamila/00/00);

7. **Fissare** le garanzie finanziarie, nel rispetto del c.7 dell'art.242 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., pari al 50% del budget di progetto comprensivo del 10% di IVA, corrispondenti ad € 93.500,00 (novantatremilacinquecento/00);
8. **Emanare** le seguenti disposizioni in merito alle garanzie finanziarie:
  - 8.1. dovranno essere prestate entro 45 giorni dalla data di emissione del provvedimento autorizzativo per consentire di dare corso agli interventi con adeguata tempestività. L'efficacia del provvedimento autorizzativo è condizionata alla preventiva prestazione ed accettazione della garanzia finanziaria;
  - 8.2. dovranno essere prestate a beneficio del Comune di CASTENASO a copertura dell'attuazione dell'intervento di bonifica e ripristino ambientale, sulla base di quanto disposto dall'art. 242 c. 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
  - 8.3. il Proponente dovrà utilizzare il modello inserito a pag. 63 della Delibera di Giunta Regionale n. 2218 del 21/12/2015 (Integrazione e modifiche alla D.G.R. n. 1017/2015 relativa all'approvazione della "*Linea Guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., da parte dei soggetti proponenti interessati*");
  - 8.4. potranno essere prestate secondo una delle seguenti modalità:
    - 8.4.1. reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827 e successive modificazioni;
    - 8.4.2. fidejussione bancaria rilasciata da Aziende di credito di cui all'art. 49 c. 1 lett. c del D.Lgs. n. 481/1992;
    - 8.4.3. polizza assicurativa rilasciata da Società di assicurazione, in possesso dei requisiti previsti dalla Legge 10 giugno 1982, n. 348 debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio, della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi;
  - 8.5. dovranno avere una durata pari alla durata dell'autorizzazione e comunque, trascorsi i termini previsti di durata dell'intervento, dovrà prevedere il rinnovo automatico di un ulteriore anno, da ripetersi fino all'emissione del certificato di avvenuta bonifica ai sensi dell'art. 248 c. 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
  - 8.6. l'avvenuta approvazione da parte del Comune delle garanzie fideiussorie, e la conseguente efficacia delle stesse, dovrà essere comunicata dal proponente ad ARPAE AACM;
9. **Indicare** all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
10. **Disporre** la trasmissione del presente atto al precedente Kuwait Petroleum Italia Spa - Ex PV 3283, ai soggetti interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi;

11. **Comunicare** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

per LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

**Patrizia Vitali**

L'INCARICO DI FUNZIONE

UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE E VALUTAZIONI AMBIENTALI

**Paola Cavazzi<sup>1</sup>**

*(lettera firmata digitalmente)<sup>2</sup>*

---

<sup>1</sup> D.D.G. n. 29/2022 "Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (triennio 2019-2022) istituiti con D.D.G. n. 96/2019 e revisionati da ultimo con D.D.G. n. 59/2021.

<sup>2</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**